

Energia pulita dagli imballaggi usati

Ricavare energia pulita dal recupero di imballaggi: è la scommessa che hanno accettato il Conai (Consorzio nazionale imballaggi) e l'Amra, già centro di competenza regionale per l'Analisi e il monitoraggio ambientale, dal luglio del 2005 trasformatosi in società consortile a responsabilità limitata e presieduto da Paolo Gasparini. L'innovativo processo di gassificazione per la produzione di energia verrà presentato nel corso di un convegno che avrà luogo lunedì 25 settembre presso la Sala Byte di Città della Scienza dalle ore 12 alle 13.30. Alla presentazione intervengono, tra gli altri, il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, il ministro per l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione Luigi Nicolais e gli assessori regionali Teresa Armato (Università e Ricerca) e Luigi Nocera (Ambiente).

● Riccardo La Franca

L'impianto di gassificazione che verrà presentato lunedì dall'Amra è finanziato interamente con fondi europei dalla Regione Campania. Il contributo del Conai (Consorzio nazionale imballaggi), invece, finanzia la sperimentazione sull'impianto stesso. Si tratta della prima installazione nel suo genere in Italia ed è stata impiantata nella zona industriale di Caserta. La sperimentazione dell'apparato sarà condotta dalla Seconda Università di Napoli.

La gassificazione è un procedimento estremamente innovativo, rispettoso dell'ambiente e ad alta efficienza.

L'impianto sperimentale installato in Terra di Lavoro, il cui funzionamento verrà illustrato lunedì, è di dimensioni contenute (la sua capacità di trattamento è infatti di cinquantacinque chilogrammi di rifiuti all'ora), ma schiude prospettive estremamente interessanti. L'obiettivo dei promotori, infatti, non è soltanto quello del trattamento ecologicamente corretto dei rifiuti, ma di incentivare le Pmi locali ad accostarsi a questa nuova metodica di produzione energetica integrata. Le aziende locali, infatti, potrebbero addirittura riutilizzare i propri scarti "in casa", pro-

Gassificazione dei rifiuti

Città della Scienza
Via Coroglio, 57 - Napoli
25 settembre 2006
Ore 12.00 - 13.30 Sala Byte

Conai e Amra

- Presentano l'avvio della sperimentazione di un innovativo processo per il recupero di energia e materia da rifiuti urbani e di imballaggio
- Intervengono:
- Paolo Gasparini, presidente AMRA Scarl
- Umberto Arena, comitato esecutivo AMRA Scarl
- Teresa Armato, assessore regionale all'Università e alla Ricerca Scientifica
- Roberto De Santis, presidente CONAI
- Luigi Nocera, assessore regionale all'Ambiente
- Partecipano:
- Luigi Nicolais, ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione
- Alfonso Pecoraro Scanio, ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ducendo una buona quota dell'energia loro necessaria per le attività produttive. Il trattamento di gassificazione, inoltre, non sarà solo finalizzato alla produzione di energia, ma potrà anche essere utilizzato per preparare prodotti di base della petrolchimica.

Insomma, si tratta, a quanto pare, di una metodologia estremamente flessibile, sia "in entrata" (prodotti da trattare e riciclare), sia "in uscita" (prodotti energetici o chimici).

Finora il paradosso della nostra regione è che, pur disponendo delle competenze e, in alcuni casi, dell'impiantistica necessaria, riesce a trasformare in risorse (energia e nuovi prodotti) solo una piccola frazione delle oltre settemila tonnellate di rifiuti prodotti ogni giorno. Il nuovo impianto nato dall'intesa Amra-Conai segnierà dunque una significativa inversione di tendenza.

SCIENZA & TERRITORIO

Al via Portici Campus Eccellenze in rete

Una rete di cooperazione per sostenere e sviluppare nuove tecnologie e nuovi prodotti di ricerca. È questo il senso del "Portici Campus", il progetto che vede la città della Reggia capofila e che coinvolge i principali soggetti nazionali della ricerca scientifica, del mondo universitario e del mondo delle imprese che si interessano di nuove tecnologie.

"Portici Campus" prenderà ufficialmente il via con la sottoscrizione del protocollo d'intesa che farà anche da battesimo alla nascita della "Fondazione Portici Campus", il soggetto giuridico appositamente costituito per essere il cervello di tutte le future iniziative.

"Siamo ormai in procinto di procedere al taglio del nastro - afferma l'assessore comunale Bruno Provitera che ha dato vita al progetto - e con la stipula del protocollo sarà possibile far partire tutte le molteplici iniziative messe in cantiere. Il cervello della fondazione "Portici Campus" sarà costituito da un comitato scientifico in cui entreranno a far parte i rappresentanti di tutti gli

enti pubblici e privati protagonisti del progetto".

Tornando al tavolo istituzionale, così, per la sottoscrizione del protocollo, si ritroveranno oltre al Comune di Portici anche l'Istituto Zooprofilattico, l'Università Federico II, il Cnr, l'Enea, il Pimast, il Campec, il Criai ed il Centro per la formazione in economia e politica dello sviluppo rurale. Alla imminente stipula del protocollo è prevista anche la partecipazione, non solo simbolica, del ministro per l'Innovazione nella pubblica amministrazione Luigi Nicolais.

Collegati ai progetti di ricerca e di sviluppo delle nuove tecnologie del "Portici Campus", vi è anche l'obiettivo di creare un nuovo sistema di turismo scientifico. Inoltre, con l'avvio delle varie attività, si punta ad organizzare sul territorio anche corsi di alta formazione volti a creare futuri imprenditori capaci di operare nei settori al centro del progetto, dall'ambiente all'uso di nuove tecnologie, dalla ricerca all'impegno di nuovi materiali.

Paolo Trapani